

## VENEZIA. Brugnaro: «È un'operazione-pilota che potrà aprire altre aree»

# Isola S. Andrea, i Lagunari fanno spazio a turisti e verde

**Alberto Minazzi**  
VENEZIA

Venezia sta per tornare ad appropriarsi di un'altra isola della sua Laguna, che passerà da zona militare a spazio pubblicamente fruibile e potenziale spunto per la creazione di nuovi posti di lavoro (specie se, come presumibile, sarà destinata ad accogliere una nuova struttura turistica, immersa nel verde a pochi minuti di navigazione dal centro della città).

Parliamo di Sant'Andrea, la porzione più settentrionale dell'isola delle Vignole, che, da oggi, con la pubblicazione del bando sulla Gazzetta uff-

ciale, viene posta al centro di un processo di valorizzazione avviato dal Ministero della Difesa (attraverso la società in-house Difesa Servizi) e dall'Agenzia del demanio, con il pieno benestare del Comune, coinvolto fin dall'inizio nel processo decisionale.

L'enorme area (quasi 200 mila metri quadri, sui quali sorgono 48 immobili) è occupata dalla Caserma Miraglia, che, al termine della procedura (che si prevede giungerà entro marzo 2018 all'assegnazione al privato aggiudicatario della concessione di 50 anni), continuerà a ospitare i Lagunari solo per la fase di addestramento. Nel complessivo disegno di razionalizzazione presentato dal ministro della Difesa, Roberta Pinotti,

in occasione del sopralluogo di ieri, infatti, le sedi dei Lagunari verranno ridotte da tre a una: quella della caserma di Malcontenta, che il privato investitore dovrà impegnarsi ad efficientare con un investimento di 11 milioni in aggiunta a quelli per l'adeguamento degli spazi dell'ex idroscalo.

Un investimento che sarà sicuramente importante (la quantificazione avverrà nella seconda fase, prevista per i primi mesi del prossimo anno, mentre fino al 18 gennaio verranno individuati in una short list gli operatori economici di qualità e dimensioni adeguati), ma che, come ha sottolineato il sindaco **Luigi Brugnaro**, godrà di un importante paracadute: la previsione di un rimborso, sia pure al netto degli ammortamenti, se la concessione non sarà rin-

novata alla sua scadenza.

Altro vantaggio, evidenziato dal direttore dell'Agenzia del demanio, Roberto Reggi, la possibilità di avere beni già regolarizzati dal punto di vista documentale, catastale e urbanistico, con conseguenti tempi certi per l'investimento.

«Tentiamo un'operazione-pilota che potrà portare all'apertura anche di altre aree oggi intercluse», ha spiegato Brugnaro. «Penso - ha concluso il ministro - che la vicinanza a Venezia incuriosirà molti investitori». •

La ministra Pinotti alla caserma Miraglia: viene messa in parte sul mercato a patto che si ristrutturino tutto



Sindaco Brugnaro e ministra Pinotti ieri alla caserma di S. Andrea



Peso: 19%